

07

## LABORATORI CAST

laboratori scientifici  
con esperti esterni

6  
LABORATORI  
GRATUITI



**CHI SIAMO** Il CAST - Centro per un Appropriato Sviluppo Tecnologico è un'associazione senza scopo di lucro, aconfessionale e apolitica, riconosciuta dal Ministero degli Affari Esteri come Organizzazione Non Governativa (ONG), che da 30 anni lavora nella cooperazione allo sviluppo con i paesi del Sud del mondo, realizzando progetti di fornitura di acqua potabile, elettrificazione, appoggio allo sviluppo agricolo e tecnologico, educazione e formazione.

Agli interventi diretti nei paesi del Sud, l'associazione affianca l'attività di educazione in Italia, con campagne di sensibilizzazione, eventi, momenti di riflessione e proponendo laboratori didattici per sensibilizzare il mondo scolastico sulle tematiche dello sviluppo sostenibile e dell'integrazione tra culture.

**LA  
COLLABORA-  
ZIONE**

All'interno del progetto PIT-Rifiutiti, il Cast si occupa dei laboratori didattici, dalla progettazione all'esecuzione nelle classi. La collaborazione con i partner del progetto nasce in virtù dell'esperienza che il Cast ha maturato nel campo dell'educazione portando nelle scuole, già da diversi anni, tematiche quali l'educazione ambientale, l'educazione alla mondialità, alla pace e alla cittadinanza. Siamo convinti che, dalla scuola dell'infanzia fino alle scuole superiori, sia necessario favorire il rispetto per l'ambiente e la conoscenza di altri mondi e culture per incoraggiare bambini e ragazzi ad accettare il diverso e a sviluppare il loro senso di solidarietà e di riguardo verso gli altri e la natura.

**LA  
METODOLOGIA**

Per il progetto PIT-Rifiutiti il Cast ha progettato 6 laboratori che sviluppano il tema dei rifiuti sotto diversi punti di vista e con diverse metodologie. L'attività di cooperazione realizzata dall'associazione offre un valore aggiunto agli interventi in classe, poiché consente di affrontare la tematica lanciando anche uno sguardo a ciò che accade dall'altra parte del mondo, inquadrando così il problema – e pertanto la sua soluzione – in un'ottica globale. In questo modo è possibile incoraggiare bambini e ragazzi non solo a comprendere le conseguenze negative di certi comportamenti su scala globale, ma anche a percepire l'importanza e l'influenza di un singolo gesto positivo e dei risultati che è possibile ottenere. I laboratori sono rivolti a bambini e ragazzi, dalle scuole dell'infanzia alle scuole superiori. La descrizione dei laboratori qui presentata segue una traccia generica, ma la metodologia utilizzata sarà diversificata in base alle diverse fasce d'età dei partecipanti. Obiettivi e modalità di interazione con il gruppo classe, difatti, variano in base ai cicli scolastici. I laboratori per i più piccoli verranno impostati su gioco, attività creative e immagini, poiché siamo consapevoli che l'approccio ludico, soddisfacendo nei bambini i bisogni primari di comunicazione ed esplo-

razione, permette loro di avvicinarsi con serenità anche a tematiche complesse e di capirne gli aspetti fondamentali. Per la scuola primaria e secondaria l'approccio pedagogico delle proposte è partecipativo e interattivo: attraverso giochi di ruolo, brainstorming, lavori di gruppo e dibattiti, i ragazzi verranno condotti a riflettere sulle tematiche trattate a partire dall'esperienza concreta. Molte delle attività previste nei laboratori si avvarranno degli strumenti e dei materiali presenti nella Rifiutiti The Box.

I laboratori proposti sono divisi in due aree tematiche: **Momenti speciali anche per l'Ambiente** e **La scuola è il mio Ecosistema**.

Ogni tema viene affrontato con tre approcci differenti. I primi laboratori di ogni tematica (**La scarpetta di Cenerentola** ed **Eco-sistemiamoci**) seguono un approccio più teorico e concettuale, che invita ad analizzare gli effetti dei nostri comportamenti; i secondi laboratori di ogni tema (**Eco è la festa!** e **La mia Scuola con la R maiuscola!**) seguono un approccio più pratico, stimolando invece l'azione; i terzi laboratori di ogni tematica (**L'effetto farfalla** e **Fai la differenza!**) puntano invece maggiormente alla comunicazione e divulgazione di buone pratiche. Questa impostazione è stata pensata affinché tutte le scuole, in considerazione del proprio grado di esperienza nell'educazione ambientale, possano trovare attività interessanti e innovative da sperimentare.

Ogni percorso si compone di 3 tappe, strutturabili in tre incontri della durata di 1h30m ciascuno. La struttura dei laboratori è però flessibile per adattarsi alle esigenze di ogni singola scuola. Nel colloquio preliminare tra esperti Cast e docenti sarà possibile scomporre o ricomporre le tappe dei percorsi didattici anche in modo "trasversale" tra i 3 diversi laboratori di una stessa area tematica, in base agli interessi, esigenze ed esperienze di ogni scuola.

I laboratori descritti sono una traccia su cui costruire il percorso didattico specifico per la classe, in base alle esigenze della scuola e alla disponibilità di tempo. In quest'ottica è previsto un incontro preliminare con gli insegnanti nel corso del quale sarà possibile progettare insieme gli interventi previsti. I percorsi in classe si realizzano con un massimo di 25-30 alunni per classe. Se funzionale al raggiungimento degli obiettivi del laboratorio, è possibile strutturare uno degli incontri in forma assembleare (assemblea d'istituto, o assemblea con i genitori).

**LA SCELTA DEI  
LABORATORI**

**LA CO-  
PROGETTAZIONE**

L'area tematica **Momenti speciali anche per l'ambiente** vuole affrontare il tema dei rifiuti prendendo spunto da un evento singolo, la festa finale della scuola o di una singola classe o la generica festa di compleanno degli alunni. Perché l'attenzione all'ambiente non si dimentichi nei momenti speciali.

## LA SCARPETTA DI CENERENTOLA

### OBBIETTIVO:

Scoprire l'impatto ambientale (positivo o negativo) dei nostri momenti di festa.

### DESCRIZIONE:

Cenerentola, scappando dalla festa a mezzanotte, lascia dietro di sé la scarpetta di vetro. Noi cosa lasciamo all'ambiente dopo le nostre feste? Scopriamolo insieme analizzando l'impatto ambientale dei nostri momenti speciali: i rifiuti che produciamo, l'energia che consumiamo, il peso nascosto di ogni oggetto che utilizziamo. E immaginiamoci un'alternativa a impatto zero.

**DURATA:** 3 incontri da 1h30m

### LE TAPPE DEL PERCORSO:

1. Cosa sono i rifiuti? Quando e perché si producono? Cos'è il Ciclo di vita di un prodotto? Scopriamo insieme l'origine dei rifiuti, la loro distribuzione nel mondo, cosa si porta dietro ogni prodotto in termini di risorse utilizzate per costruirlo ed emissioni inquinanti.
2. "Facciamo a pezzi" l'ultima festa: cosa abbiamo usato? Quante persone hanno partecipato? Quanto è durata? Calcoliamone l'impatto in termini di rifiuti prodotti, risorse consumate, energia utilizzata, emissioni prodotte.
3. La festa a Impatto Zero: strategie per ridurre l'impatto ambientale della nostra festa, ri-usando, riciclando, eliminando sprechi e avvicinandoci il più possibile all'Impatto Zero.

## ECO È LA FESTA?

### OBBIETTIVO:

Organizzare la festa della scuola/classe accompagnando nella riflessione responsabile sulle possibili scelte.

### DESCRIZIONE:

Un percorso per organizzare insieme una festa in cui, alla fine, l'ambiente non debba pagare il conto: riutilizziamo, riduciamo, ricicliamo e soprattutto divertiamoci inventando giochi e attività che non pesino sull'ambiente.

**DURATA:** 3 incontri da 1h30m

### LE TAPPE DEL PERCORSO:

1. Che festa vogliamo? Raccolta di idee sulla festa da organizzare (obiettivi, attività previste), studio degli impatti e scelta delle alternative.
2. Rimocchiamoci le maniche. Scelte operative (ecologiche e semplici) per l'organizzazione della festa: gli acquisti, la preparazione delle attrezzature e materiali, la strutturazione delle attività.
3. ...e adesso divertiamoci! Allestiamo insieme la nostra eco-festa.

## EFFETTO FARFALLA

### OBBIETTIVO:

Realizzare una campagna di comunicazione, diretta agli alunni, le famiglie, l'amministrazione comunale, ecc. sui criteri della festa ecologica.

### DESCRIZIONE:

Progettiamo insieme strumenti di comunicazione per promuovere la Eco festa: diffondiamo i motivi delle scelte ambientali fatte, diamo suggerimenti per tante "Eco feste" di compleanno, invitiamo le famiglie e le istituzioni a partecipare alla nostra festa nel rispetto dei criteri individuati.

**DURATA:** 3 incontri da 1h30m

**LE TAPPE DEL PERCORSO:**

1. Impostazione della campagna: scelta dei temi da diffondere (i criteri scelti nell'organizzare la festa, le "regole" per parteciparci, i passi per organizzare una eco-festa), del target da raggiungere (alunni, famiglie, istituzioni) e individuazione dei possibili strumenti.
2. Diciamolo a tutti: raccolta dei dati necessari e costruzione degli strumenti per la diffusione delle informazioni... utilizzando materiali di riciclo!
3. Scopriamo l'effetto del nostro battito d'ali: chi l'ha percepito? Cosa è cambiato? Valutiamo insieme l'efficacia della nostra comunicazione.

L'area tematica **La scuola è il mio ecosistema** si propone di affrontare il tema dei rifiuti a partire dalla quotidianità della scuola, accompagnando gli alunni alla scoperta degli effetti sull'ambiente dei loro normali comportamenti e promuovendo l'adozione di pratiche maggiormente sostenibili.

**OBIETTIVO:**

Scoprire l'impatto ambientale della scuola attraverso una riflessione sui comportamenti che quotidianamente si tengono in classe.

**DESCRIZIONE:**

Immaginiamo la scuola come un ecosistema: alunni e insegnanti sono gli organismi viventi e materiali di vario tipo (cibo, materiale didattico, libri, rifiuti) ed energia entrano ed escono ogni giorno. È un sistema che funziona – come gli ecosistemi naturali – o può essere migliorato?

**DURATA:** 3 incontri da 1h30m

**LE TAPPE DEL PERCORSO:**

1. Cos'è un ecosistema e come funziona? Quali sono le analogie e le differenze tra gli ecosistemi naturali e "l'ecosistema-scuola"? Avviamo una riflessione sui flussi di materie, persone ed energia all'interno della nostra scuola.
2. Da studenti a biologi. Trasformiamoci in scienziati e analizziamo gli ambienti di cui è composta la scuola (classi, mensa, palestra, giardino): per ognuno scopriamo quali e quanti rifiuti si producono e perché, se le risorse vengono sprecate

o se è possibile riutilizzarle.

3. La scuola a impatto zero: immaginiamo insieme le strategie per ridurre la produzione di rifiuti della nostra scuola, avvicinandoci il più possibile all'Impatto Zero.

**LA MIA SCUOLA CON LA R MAIUSCOLA****OBIETTIVO:**

Progettare ed avviare, all'interno della scuola o della classe, azioni concrete di riduzione, riciclaggio e riutilizzo dei rifiuti e di promozione di comportamenti sostenibili.

**DESCRIZIONE:**

Facciamo diventare la scuola un laboratorio per la sostenibilità, intervenendo direttamente con azioni di miglioramento dell'ecosistema scuola (riduzione dei rifiuti, assunzione di codici comportamentali condivisi, ecc.), potenziando gli stili di vita sostenibili, sia all'interno, che all'esterno della scuola. Le azioni realizzabili si basano su buone pratiche già diffuse in molte scuole: la merenda senza imballaggi, l'eliminazione dell'acqua in bottiglia, l'accurata realizzazione della raccolta differenziata. La classe/scuola verrà guidata dagli esperti del Cast in un percorso di progettazione, realizzazione e misurazione dell'impatto dell'azione.

**DURATA:** 3 incontri da 1h30m

**LE TAPPE DEL PERCORSO:**

1. A caccia di rifiuti: strumenti per una ricerca-azione sulla produzione e smaltimento dei rifiuti a scuola. Come potremmo migliorarla?
2. Tocca a noi! Scelta delle azioni da realizzare (merenda con più gusto, bere senza imballo, guardiani del cestino), progettazione delle attività, preparazione dei materiali necessari... e si comincia!
3. La febbre è calata? Misuriamo insieme i risultati dell'azione: quanti rifiuti in meno abbiamo prodotto e quanto abbiamo contribuito alla riduzione delle emissioni in atmosfera.

**OBIETTIVO:**

Realizzare una campagna di comunicazione, diretta agli alunni, le famiglie, l'amministrazione comunale, ecc. per promuovere comportamenti sostenibili.

**DESCRIZIONE:**

Progettiamo insieme strumenti di comunicazione per promuovere comportamenti virtuosi nei confronti dell'ambiente a scuola, in famiglia e nelle pubbliche amministrazioni. Utilizziamo l'espressione artistica, il web, la fotografia o il video per dare a tutti motivo di intraprendere un percorso di sostenibilità.

**DURATA:** 3 incontri da 1h30m

**LE TAPPE DEL PERCORSO:**

1. Di stare in silenzio... io mi rifiuto! Impostiamo la campagna con la scelta dei temi da diffondere (le azioni concrete realizzate dalla scuola, i risultati ottenuti, consigli per piccoli gesti quotidiani di sostenibilità, ecc.), del target da raggiungere (alunni, famiglie, istituzioni) e individuazione dei possibili strumenti.
2. Progettiamo la comunicazione: raccolta dei dati necessari e costruzione degli strumenti per la diffusione delle informazioni...utilizzando materiali di riciclo!
3. Analisi e valutazione dell'impatto della campagna: ha raggiunto il suo obiettivo, è stata efficace?

Per informazioni specifiche sui laboratori, contattare direttamente il Cast:

Via Garibaldi, 45

21014 Laveno Mombello — VA

T/F 0332 667082

[educazione@cast-ong.org](mailto:educazione@cast-ong.org)

[www.cast-ong.org](http://www.cast-ong.org)

Per prenotare i laboratori, contattare la segreteria didattica del PIT:

Provincia di Varese

T 0332 252882